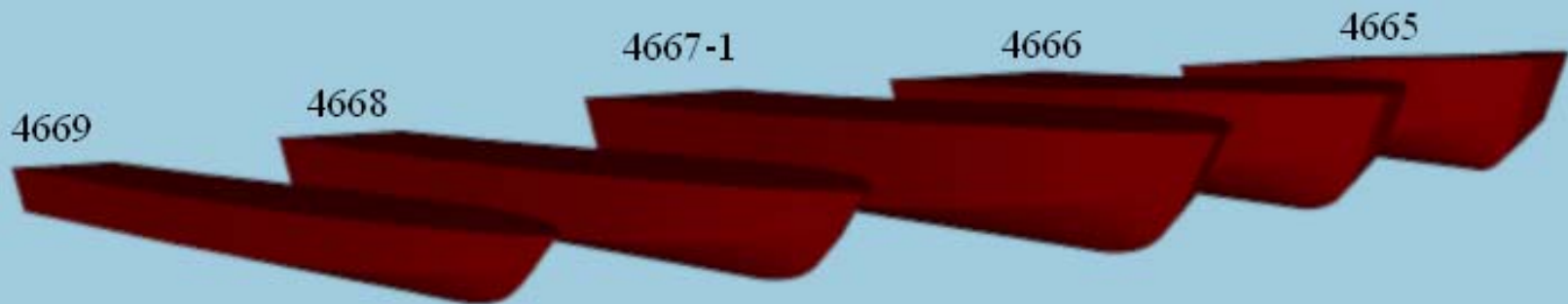


# Carene Affini



**Corso di Geometria della Nave**

**Prof.Salvatore Miranda**

# Progettazione di una Nuova Carena

Quando si affronta il disegno di una nuova carena si può progettarela :

- Ex novo;
- Per similitudine;
- Per affinità.

# Progettazione “ex novo”

Progettare una carena completamente “nuova” richiede una grandissima esperienza e un lavoro molto oneroso poiché si deve procedere per successive approssimazioni fino a quando non si ottengono le condizioni imposte dal progetto.

# Progettazione per Similitudine

Il disegno di una carena in similitudine è estremamente semplice, richiede soltanto la conoscenza del rapporto di similitudine:

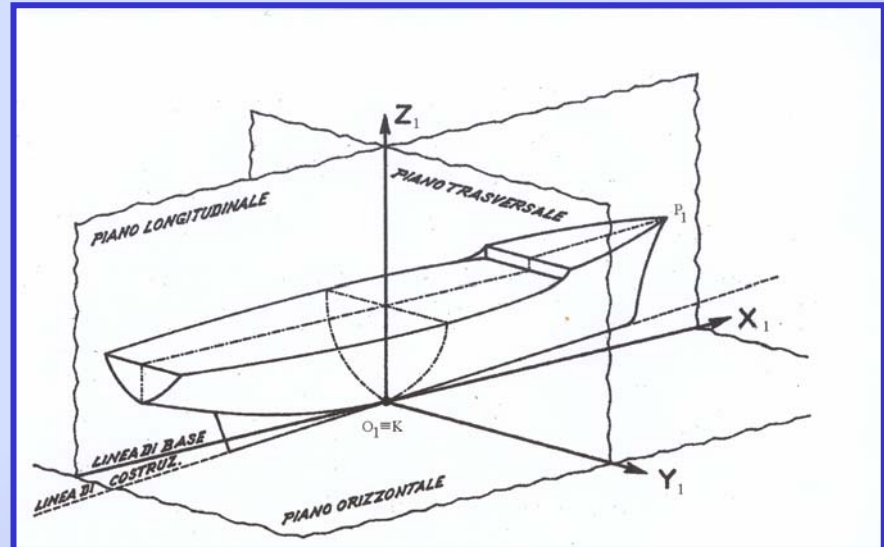
$$\lambda = \sqrt[3]{\frac{\nabla_2}{\nabla_1}}$$

dove con  $\nabla_2$  si è indicato il volume della nuova carena e con  $\nabla_1$  si è indicato il volume della carena originaria.

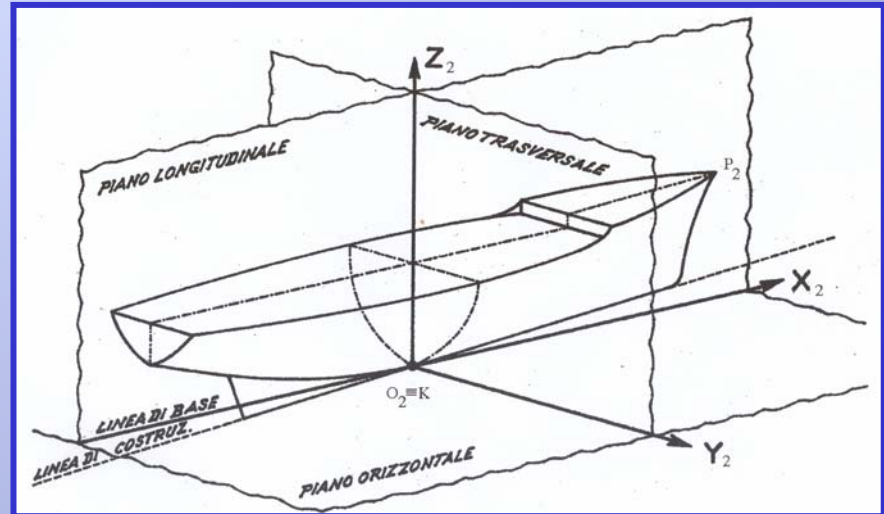
# **Progettazione per Affinità**

# Carene Affini

Nave 1



Nave 2



# Carene Affini

Le due *navi*  $N_1$  e  $N_2$  si dicono *geometricamente affini* se fra i punti di esse sussiste una corrispondenza biunivoca tale che tra le coordinate di punti corrispondenti e valgano le seguenti relazioni:

$$\left\{ \begin{array}{l} X_2 = \lambda X_1 \\ Y_2 = \mu Y_1 \\ Z_2 = \tau Z_1 \end{array} \right.$$

$\lambda, \mu, \tau$  sono detti *rapporti di affinità*.

Se  $\lambda = \mu = \tau$  l'affinità è una *similitudine geometrica*.

# Carene Affini

*Dalle relazioni di affinità seguono le seguenti relazioni:*

$$\begin{cases} dX_2 = \lambda dX_1; \\ dY_2 = \mu dY_1; \\ dZ_2 = \tau dZ_1; \end{cases}$$

$$\left. \begin{array}{l} d\nabla_2 = dX_2 dY_2 dZ_2 \\ d\nabla_1 = dX_1 dY_1 dZ_1 \end{array} \right\} \Rightarrow d\nabla_2 = \lambda \mu \tau d\nabla_1$$

# Carene Affini

*Dalle relazioni di affinità le seguenti relazioni:*

$$\left. \begin{array}{l} dA_2 = dX_2 dY_2 \\ dA_1 = dX_1 dY_1 \end{array} \right\} \Rightarrow dA_2 = \lambda \mu dA_1$$

$$\left. \begin{array}{l} dA_2 = dX_2 dZ_2 \\ dA_1 = dX_1 dZ_1 \end{array} \right\} \Rightarrow dA_2 = \lambda \tau dA_1$$

$$\left. \begin{array}{l} dA_2 = dZ_2 dY_2 \\ dA_1 = dZ_1 dY_1 \end{array} \right\} \Rightarrow dA_2 = \tau \mu dA_1$$

# Carene Affini

Due galleggiamenti dritti individuino sulle due navi carene geometricamente affini, rispettivamente di volumi  $\nabla_1$  e  $\nabla_2$ .

Tra i due volumi e, pertanto, tra i dislocamenti sussiste la relazione:



$$\nabla_2 = \lambda \mu \tau \nabla_1 \Leftrightarrow \Delta_2 = \lambda \mu \tau \Delta_1$$

# Carene Affini

Analogamente tra le lunghezze, larghezze ed immersioni delle due carene sussistono le relazioni:

$$\left\{ \begin{array}{l} L_2 = \lambda L_1 \\ B_2 = \mu B_1 \\ T_2 = \tau T_1 \end{array} \right.$$

# Relazioni tra le aree

Tra le superfici piane  $A_1$  e  $A_2$  appartenenti alle due rispettive carene sussistono le relazioni:

- Se  $A_1$  e  $A_2$  sono parallele ai rispettivi coordinati  $X_1Y_1$  e  $X_2Y_2$   $A_2 = \lambda \mu A_1$
- Se  $A_1$  e  $A_2$  sono parallele ai rispettivi coordinati  $X_1Z_1$  e  $X_2Z_2$   $A_2 = \lambda \tau A_1$
- Se  $A_1$  e  $A_2$  sono parallele ai rispettivi coordinati  $Y_1Z_1$  e  $Y_2Z_2$   $A_2 = \mu \tau A_1$

# Carene Affini

Ne conseguono le uguaglianze tra i rispettivi coefficienti di finezza:

$$C_{B2} = C_{B1}$$

$$C_{P2} = C_{P1}$$

$$C_{VP2} = C_{VP1}$$

$$C_{X2} = C_{X1}$$

$$C_{WP2} = C_{WP1}$$

$$C_{M2} = C_{M1}$$